

**COMUNE DI TELVE**

PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN MERITO ALLA VARIAZIONE DI  
ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI  
EQUILIBRI DI BILANCIO

**PARERE N. 7/2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SONIA ROSSI

## **PARERE IN MERITO ALLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

### **Parere n. 7 del 25/06/2019**

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**

- preso atto che il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 6 marzo 2019;
- vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale pervenuta via pec;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P. Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;
- visto il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Considerato:

- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale in conto competenza, mentre nella gestione di cassa si riscontra uno squilibrio alla data di elaborazione della delibera dovuta a minori incassi rispetto ai pagamenti in conto competenza in quanto è ancora in fase di incasso la prima rata dell'IMIS, mentre per quanto riguarda la gestione dei residui lo squilibrio è determinato per la maggior parte dai residui attivi relativi a trasferimenti della Provincia la quale procede alla liquidazione solo in caso di comprovate esigenze di liquidità, tenendo conto che nel primo semestre dell'anno la cassa del Comune ha usufruito dell'anticipazione di cassa per un solo giorno e per la maggior parte del periodo era in attivo;
- che l'art. 175, comma 8 prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- che lo stanziamento al fondo di riserva è sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino a fine anno;
- che la maggiore spesa corrente di euro 29.649,00 riguarda principalmente l'adeguamento degli stanziamenti delle utenze, la concessione di un contributo ad un'associazione operante sul territorio e l'aumento dello stanziamento relativo al rimborso di entrate non di competenza, è finanziata con i maggiori introiti del legname e con la diminuzione di alcuni stanziamenti di spesa;
- che le maggiori spese in parte straordinaria sono pari ad euro 229.137,42 e riguardano:
  - ✓ la previsione dello stanziamento relativo alla somma urgenza in loc. Parise;
  - ✓ la previsione dello stanziamento relativo alla quota parte a carico del comune di Telve per i lavori di elettrificazione di Val Calamento;
  - ✓ l'aumento degli stanziamenti relativi agli incarichi per le varianti del P.R.G., all'acquisto delle attrezzature per gli uffici comunali, alla manutenzione straordinaria dei mezzi e dell'acquedotto comunale ed alla manutenzione viabilità;

e sono finanziate con l'applicazione dell'ex FIM 2017/2018 ancora disponibile, con gli oneri di urbanizzazione incassati ad oggi, con l'applicazione del fondo investimenti del BIM Brenta e con il contributo della Provincia Autonoma di Trento per la somma urgenza;

- che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio

2017-2019" (legge di bilancio 2017) e dell'art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio;

- che la variazione pareggia come risulta dai dati riassuntivi di seguito esposti:

<b>PARTE CORRENTE:</b>	Competenza
Maggiori entrate	19.399,00=
Minori spese	10.250,00=
<b>totale variazione</b>	<b>29.649,00=</b>

Maggiori spese	Competenza
Minori entrate	29.649,00=
	0,00=
<b>totale variazione</b>	<b>29.649,00=</b>

<b>PARTE STRAORDINARIA:</b>	Competenza
Maggiori entrate	229.137,42=
Minori spese	0,00=
<b>totale variazione</b>	<b>229.137,42=</b>

Maggiori spese	Competenza
Minori entrate	229.137,42=
	0,00=
<b>totale variazione</b>	<b>229.137,42=</b>

### ESPRIME

**parere favorevole** in merito all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto "Articoli 175 e 193 D. Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio".

Telve, 25 giugno 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Rossi

